



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2018/33053

Anno Registro 2018

Numero Registro 3477

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento ex DGR 852/2018 con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino del torrente BISAGNO al fine della ripermetrazione di area sita in Pino Sottano classificata Pg3a (frana quiescente) nella carta della suscettività al dissesto - Comune di Genova.

Data sottoscrizione

24/12/2018

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2018-AM-3758_Allegato_decreto_approvaz_PinoSottanoGenova_nov2018.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-3758
anno 2018

OGGETTO:

Accordo di avvalimento ex DGR 852/2018 con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino del torrente BISAGNO al fine della ripermimetrazione di area sita in Pino Sottano classificata Pg3a (frana quiescente) nella carta della suscettività al dissesto - Comune di Genova.

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4 del d.lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l'Individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex d.lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, nonché dell'art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, sopra richiamato;
- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità

procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto "Indirizzi per ripermimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale";
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";
- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

DATO ATTO CHE:

- l'Intesa, sottoscritta il 30.03.2017 ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 63, c.4 del d.lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 64, c.3, d.lgs. 152/2006, sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

PREMESSO CHE:

- in data 06/06/2018 il Comune di Genova ha trasmesso con nota prot. PG/2018/161628 la richiesta di variante al Piano relativa alla carta della suscettività al dissesto del Piano di bacino del torrente Bisagno, in area classificata Pg3a, interessata da una frana quiescente localizzata in Pino Sottano;

- la richiesta di variante, relativa alla ripermimetrazione della frana quiescente censita nella carta della franosità reale del Piano di bacino del Bisagno con il codice 198, è motivata dall'esigenza di aggiornare gli elaborati del Piano di bacino all'effettivo stato dei luoghi accertato a seguito dell'acquisizione di specifici studi e indagini geologiche di maggior dettaglio;
- trattandosi di procedimento pendente alla data di scadenza dell'Intesa, il Settore Assetto del Territorio, con note PG/2018/220552 del 3/8/2018 e PG/2018/232987 del 29/8/2018, ha rimesso la pratica, corredata da una relazione istruttoria, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in quanto Autorità competente;
- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e dell'emanazione del DSG n. 49/2018, l'Autorità distrettuale, con nota n. 8138 del 7/11/2018, ha trasferito la pratica alla Regione ai fini della conclusione dell'iter procedurale, attraverso l'avvalimento previsto dall'Accordo stesso, specificando che per la stessa non è necessaria l'attivazione del Tavolo di coordinamento, previsto al p.to 5 dell'allegato 1 dell'Accordo;
- il Settore Assetto del Territorio, a seguito del trasferimento della pratica da parte dell'Autorità distrettuale, ha ripreso l'istruttoria ai fini della predisposizione degli elaborati della variante;

CONSIDERATO CHE:

- le indagini geologiche di approfondimento a corredo della proposta di variante sono conformi a quanto prescritto dalla DGR 265/2010 e corredate, oltre che dal rilievo geologico di dettaglio superficiale, da indagini sismiche, prove di laboratorio su campioni per la determinazione dei parametri granulometrici e geotecnici, verifiche di stabilità a breve ed a lungo termine, monitoraggio topografico nel periodo dicembre 2017-marzo 2018;
- alla luce delle considerazioni che emergono dallo studio di maggior dettaglio realizzato in loc. Pino Sottano, si ritiene che il nuovo scenario di pericolosità geomorfologica sia coerente con i criteri ed indirizzi del Piano di bacino;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- è necessario procedere all'approvazione della variante in questione secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1 all'Accordo e all'Allegato 1 del DSG n. 49/2018;
- la proposta di variante in questione, che ha ad oggetto l'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino, riguarda aspetti meramente tecnici, non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- non è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, come previsto dalle modalità procedurali indicate nell'Allegato 1 del DSG n. 49/2018 in quanto la variante non interessa ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;
- tale variante comporta la modifica delle carte "susceptività al dissesto", "rischio geologico", "franosità reale" e "geomorfologica" del Piano di bacino del torrente Bisagno, come riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, operando in nome e per conto

dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di bacino del torrente Bisagno, finalizzata alla ripermetroazione di frana quiescente ad alta suscettività al dissesto (Pg3a) in loc. Pino Sottano nel Comune di Genova, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con le modalità procedurali ex DSG 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai Piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di bacino del torrente Bisagno per l'aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in loc. Pino Sottano nel Comune di Genova di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa a:

- carta della suscettività al dissesto
- carta del rischio geologico
- carta della franosità reale
- carta geomorfologica

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

Accordo di avvalimento ex DGR 852/2018 con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.

Decreto di approvazione della variante al Piano di bacino del torrente BISAGNO al fine della ripermetrazione di area sita in Pino Sottano classificata Pg3a (frana quiescente) nella carta della suscettività al dissesto - Comune di Genova.

ALLEGATO 1

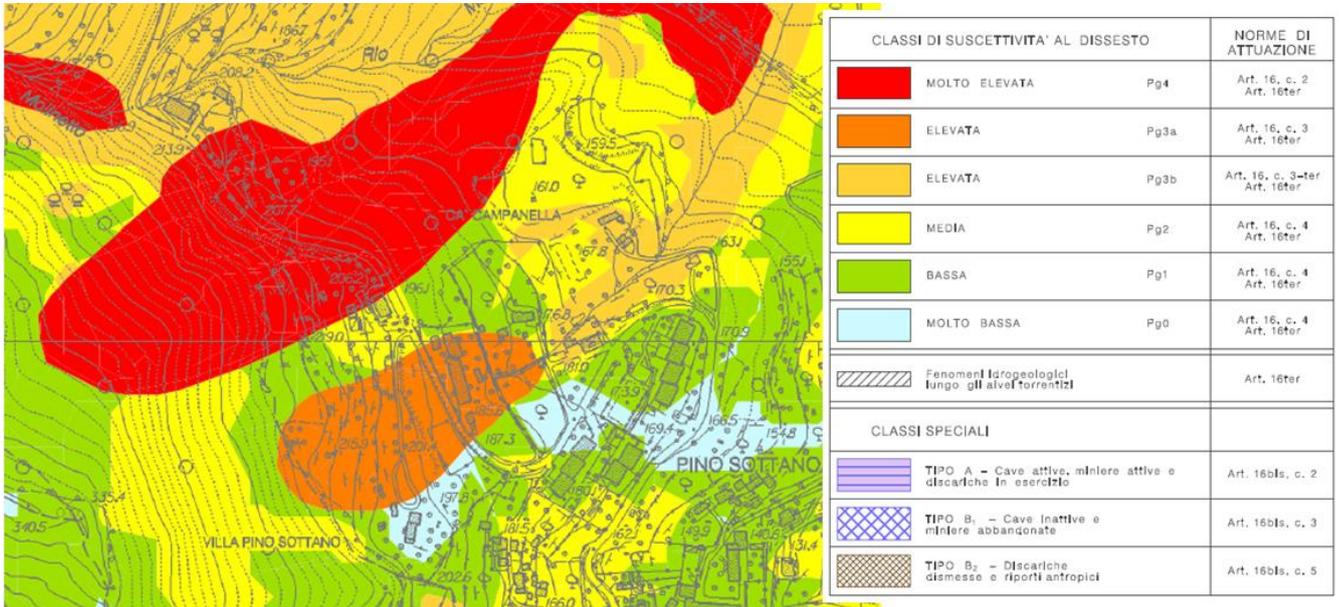
STRALCI CARTOGRAFICI DELLE CARTOGRAFIE DI PIANO INTERESSATE DALLA VARIANTE:

-) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO;
-) CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO;
-) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
-) CARTA GEOMORFOLOGICA.

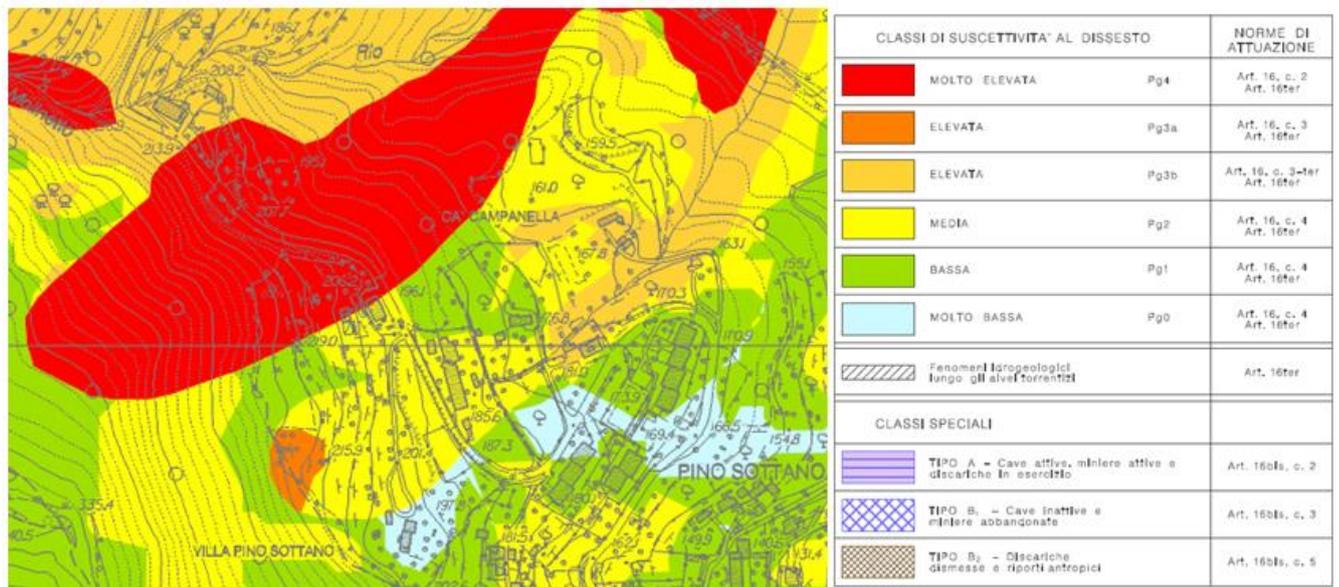
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 5

----- FINE TESTO -----

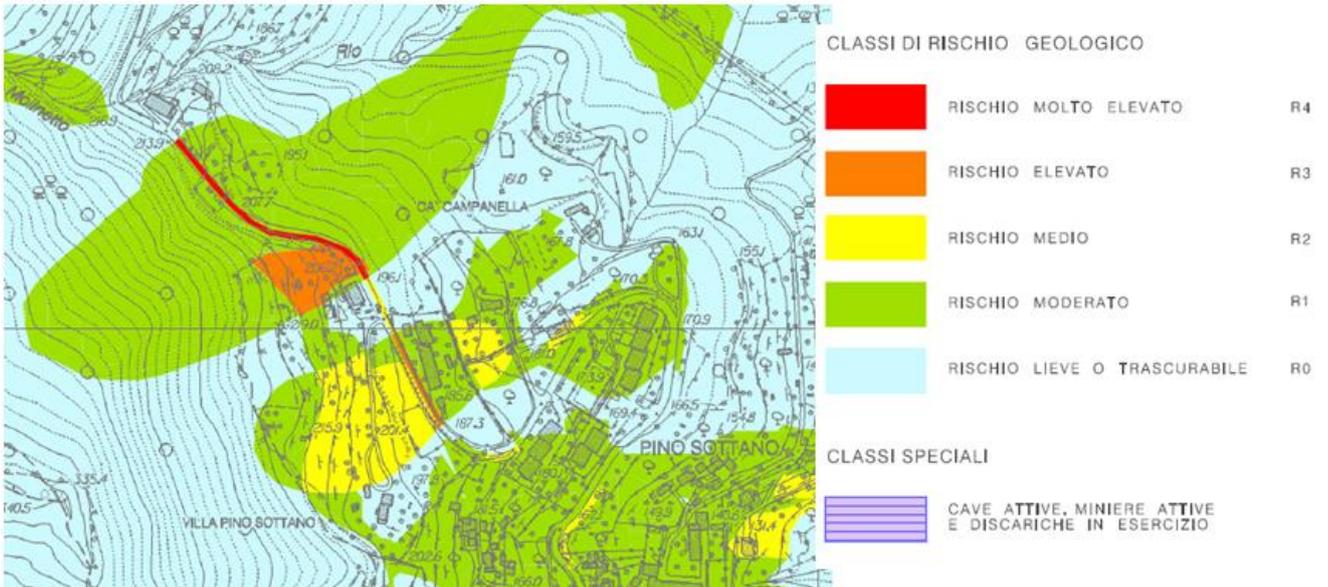
Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta della suscettività al dissesto
Piano di bacino vigente



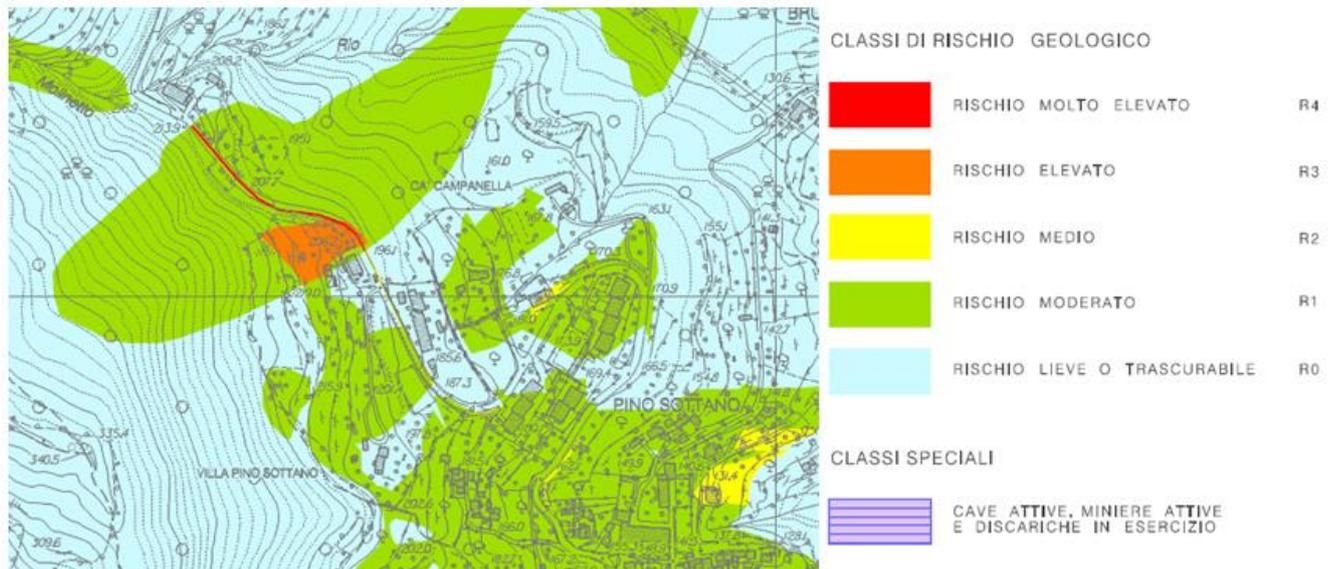
Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta della suscettività al dissesto
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



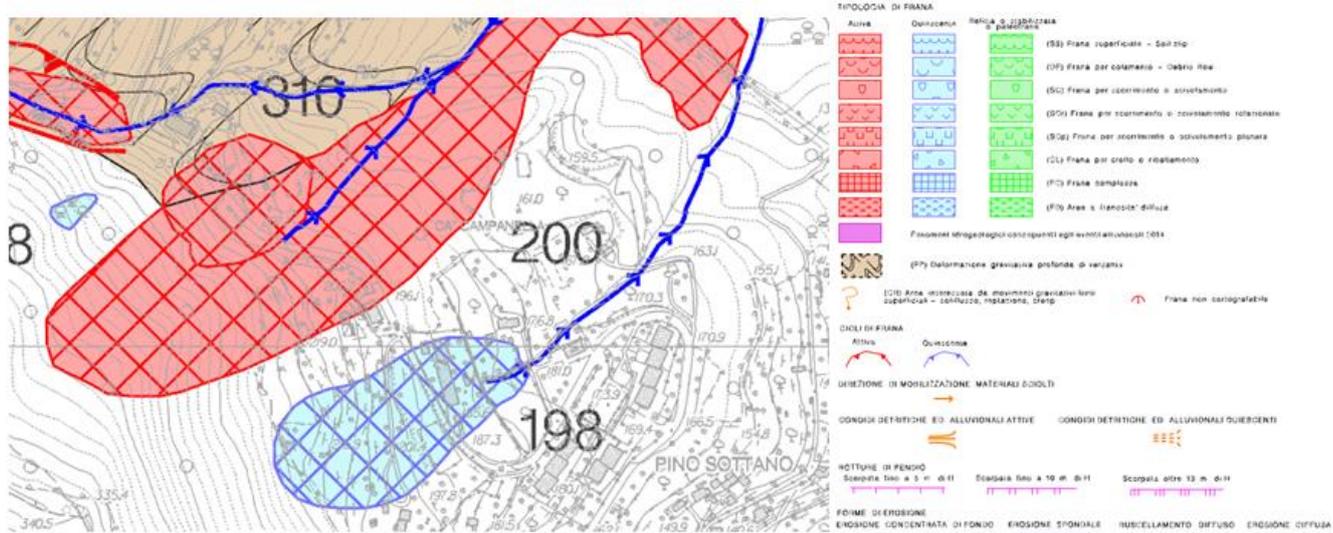
Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta del rischio geologico
 Piano di bacino vigente



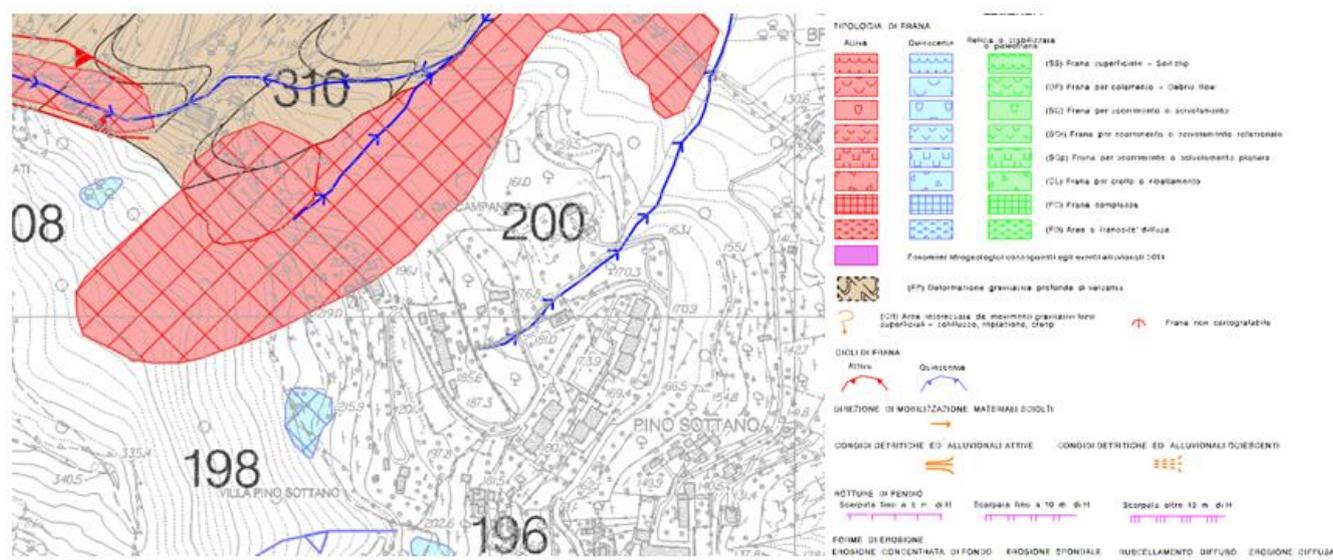
Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta del rischio geologico
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



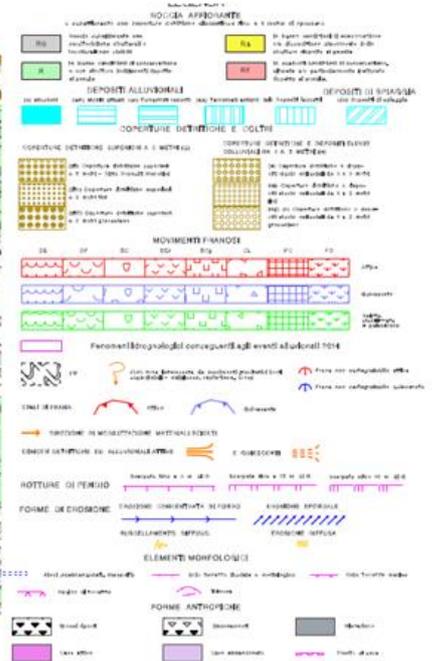
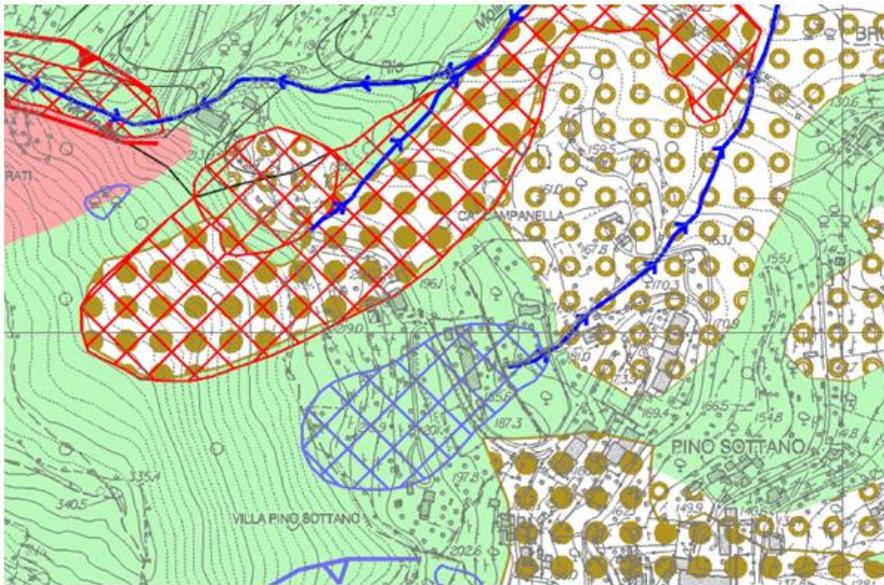
Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta della franosità reale Piano di bacino vigente



Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta della franosità reale VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta geomorfologica Piano di bacino vigente



Piano di bacino del torrente Bisagno, stralcio della carta geomorfologica VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE

